



Miridi e frutti deformati: studio della problematica e esperienze di difesa in provincia di Modena

P.P.BORTOLOTTI, R.NANNINI
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE MODENA

La problematica dei frutti deformi

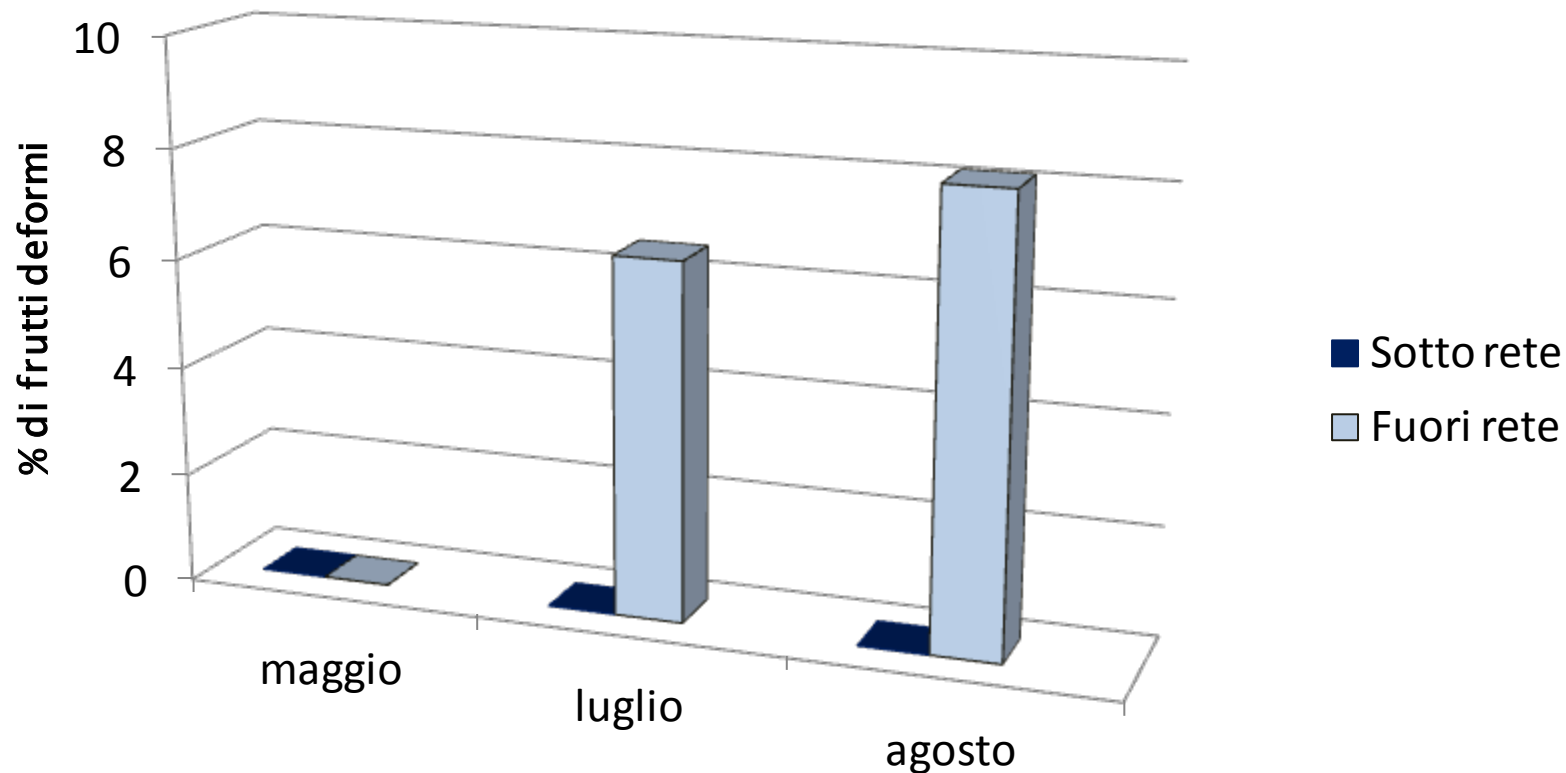


- Carenze (butteratura)
- Batteriosi
- Danni da freddo
- Aborti ovarici
- Punture di insetti

Sperimentazione con reti anti-insetto

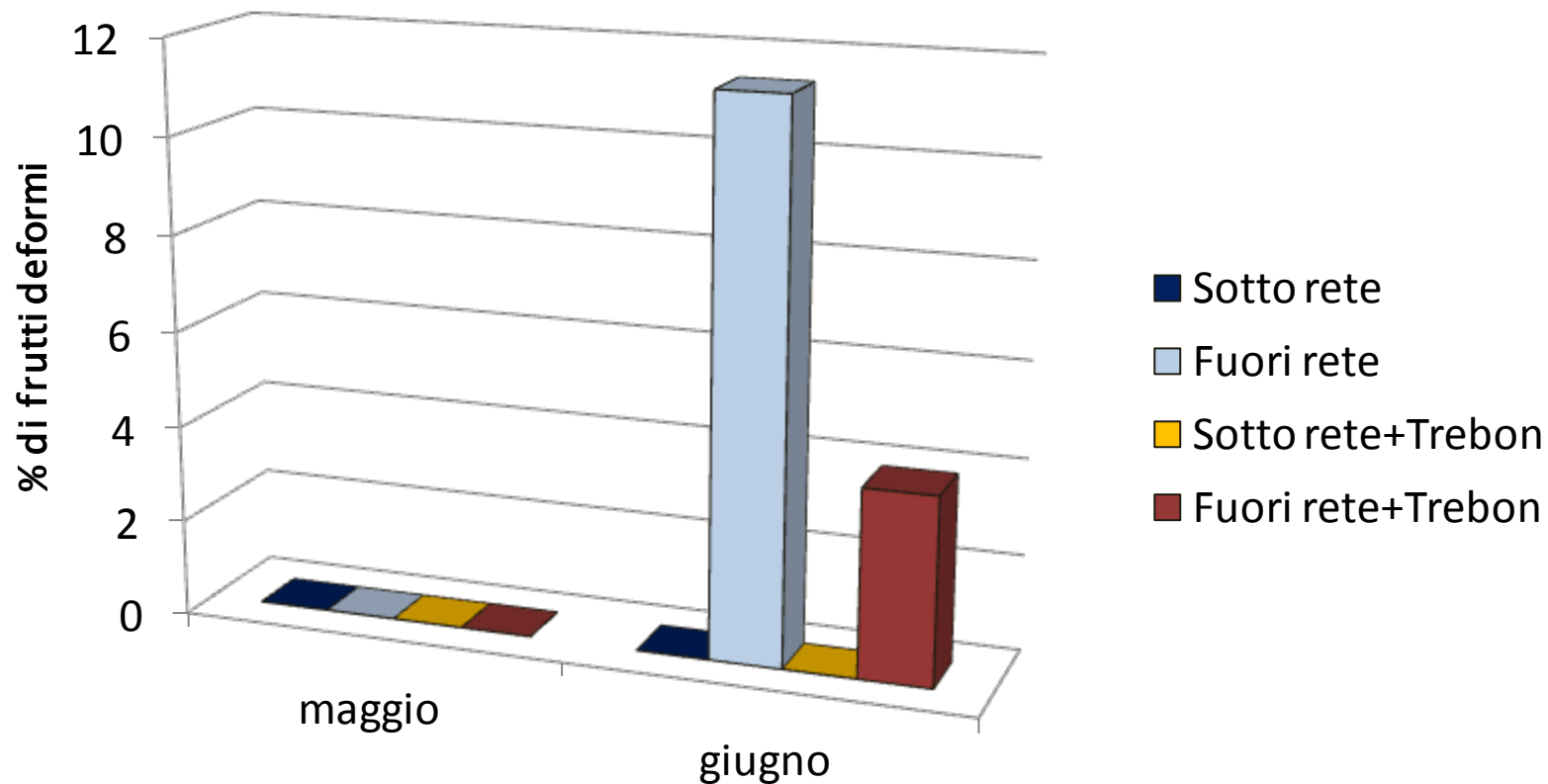


Castelfranco-anno 2010



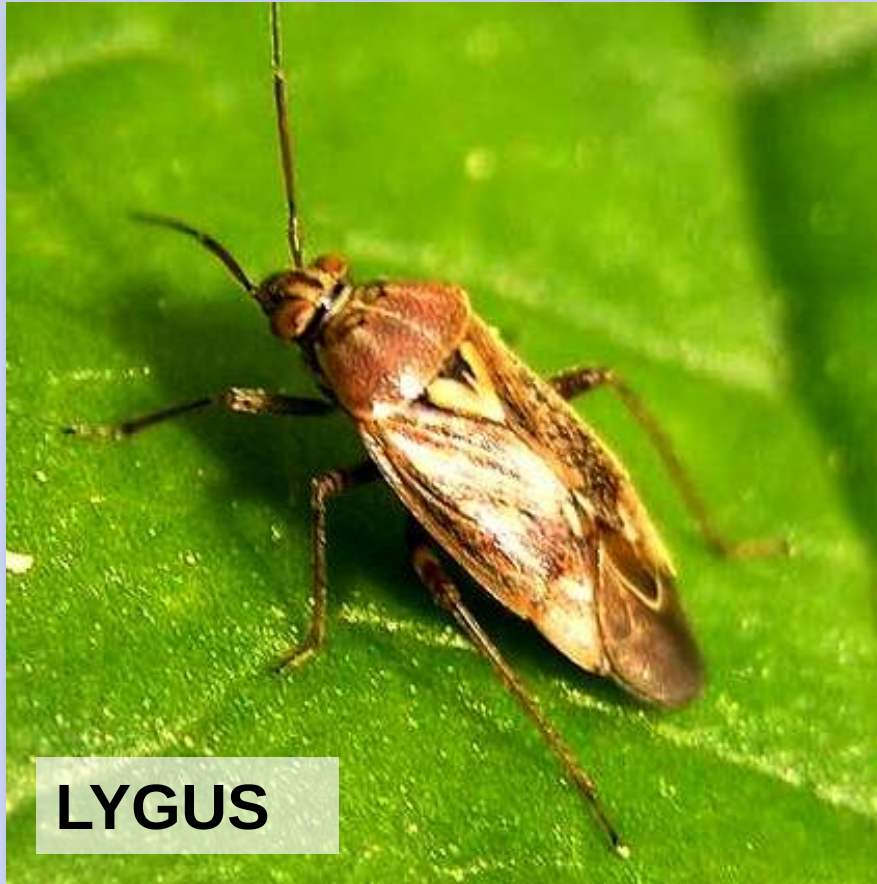
	SOTTO RETE	FUORI RETE
MAGGIO	0	0
LUGLIO	0	6.5
AGOSTO	0	8.14

Bomporto-anno 2010



	SOTTO RETE	FUORI RETE	SOTTO RETE + TREBON	FUORI RETE +TREBON
MAGGIO	0	0	0	0
GIUGNO	0	11.4	0	3.9

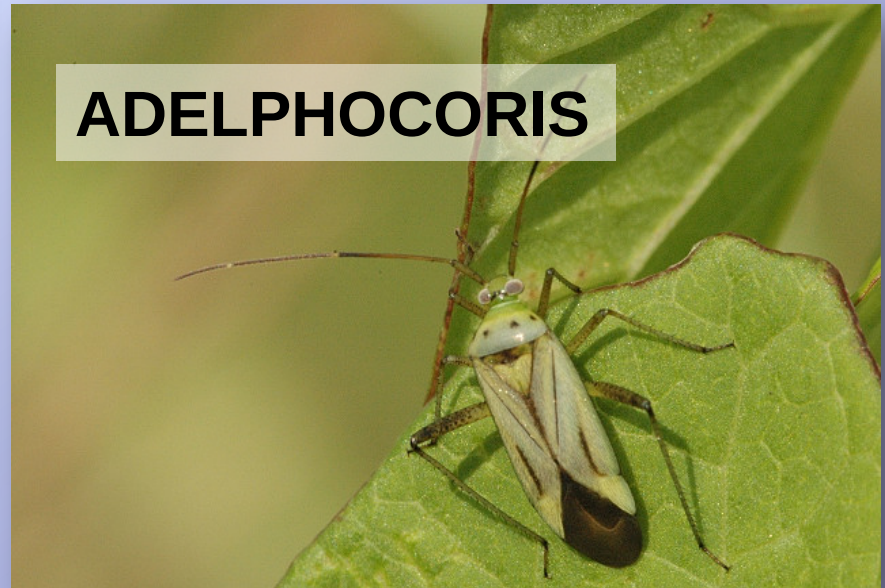
Miridi



LYGUS

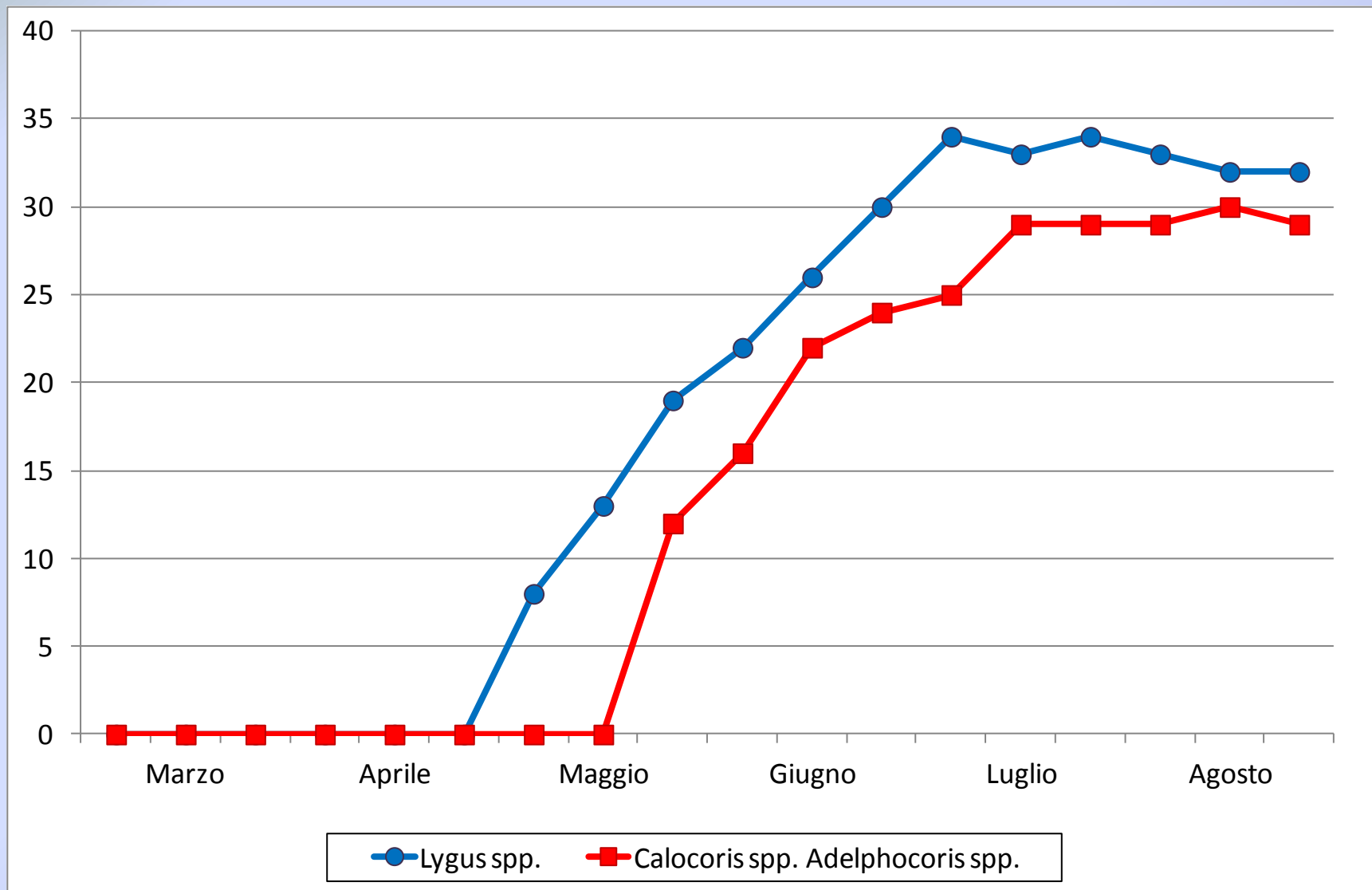


CALOCORIS

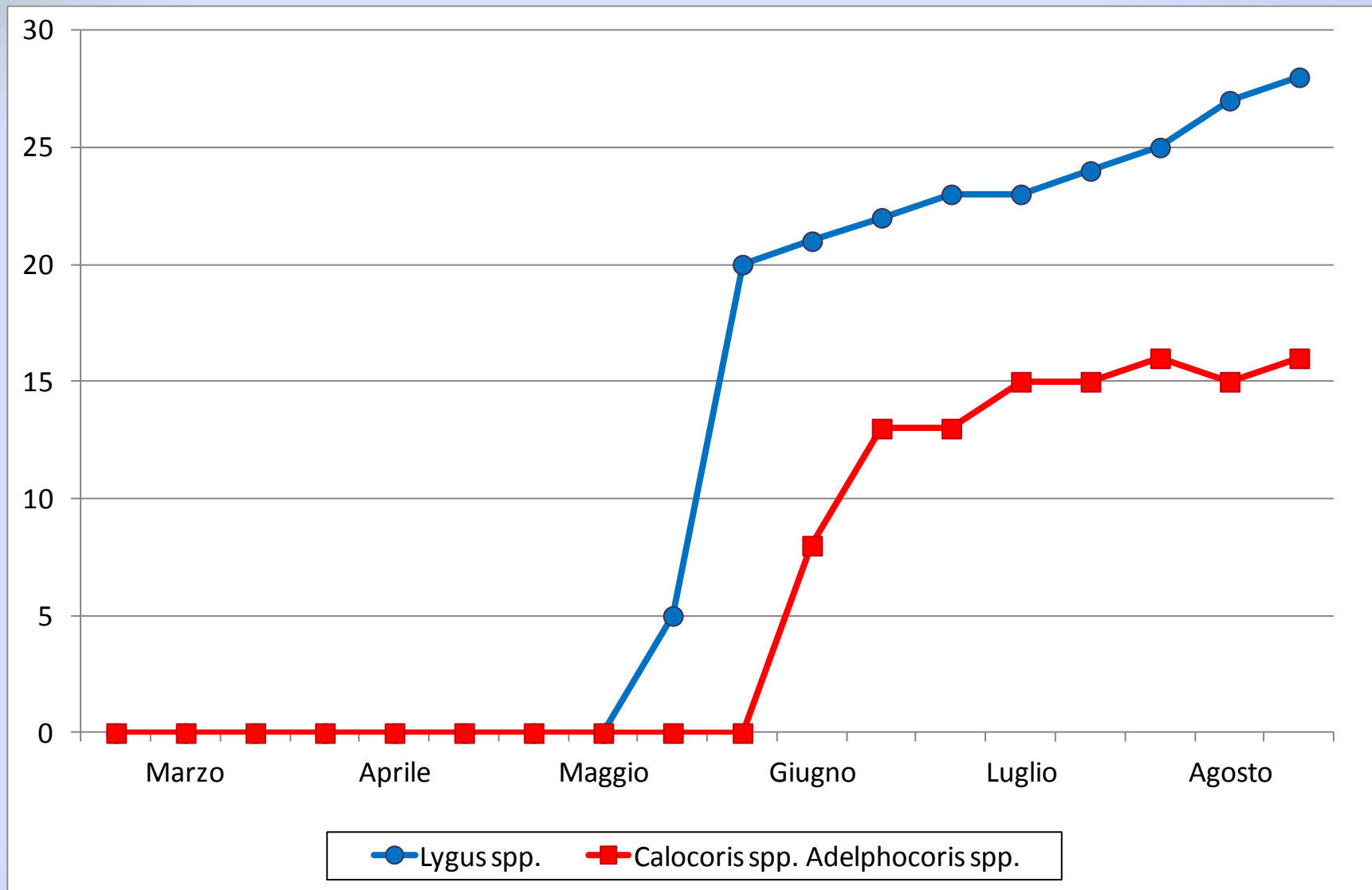


ADELPHOCORIS

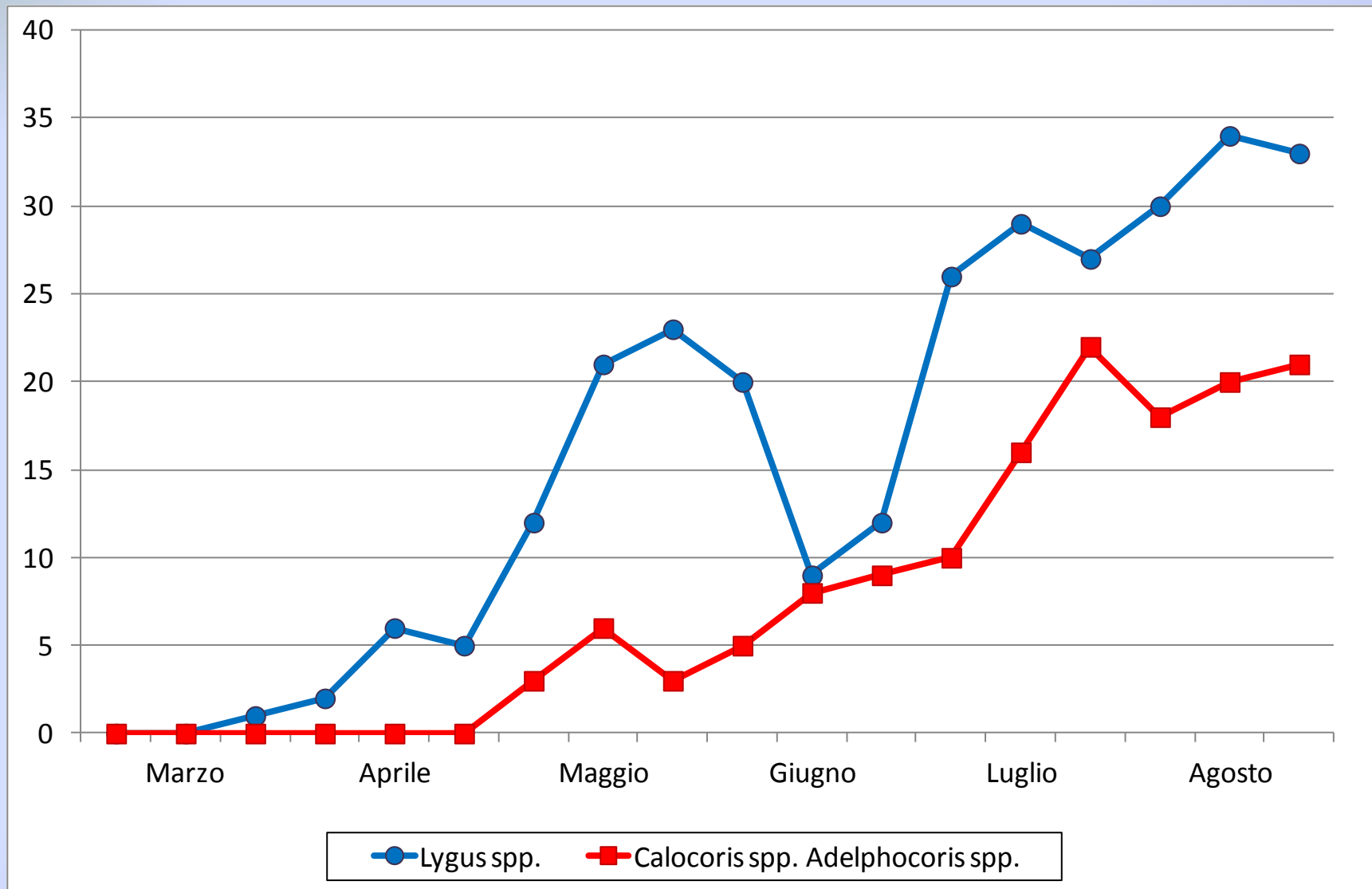
Miridi- 2009



Miridi- 2010



Miridi- 2011



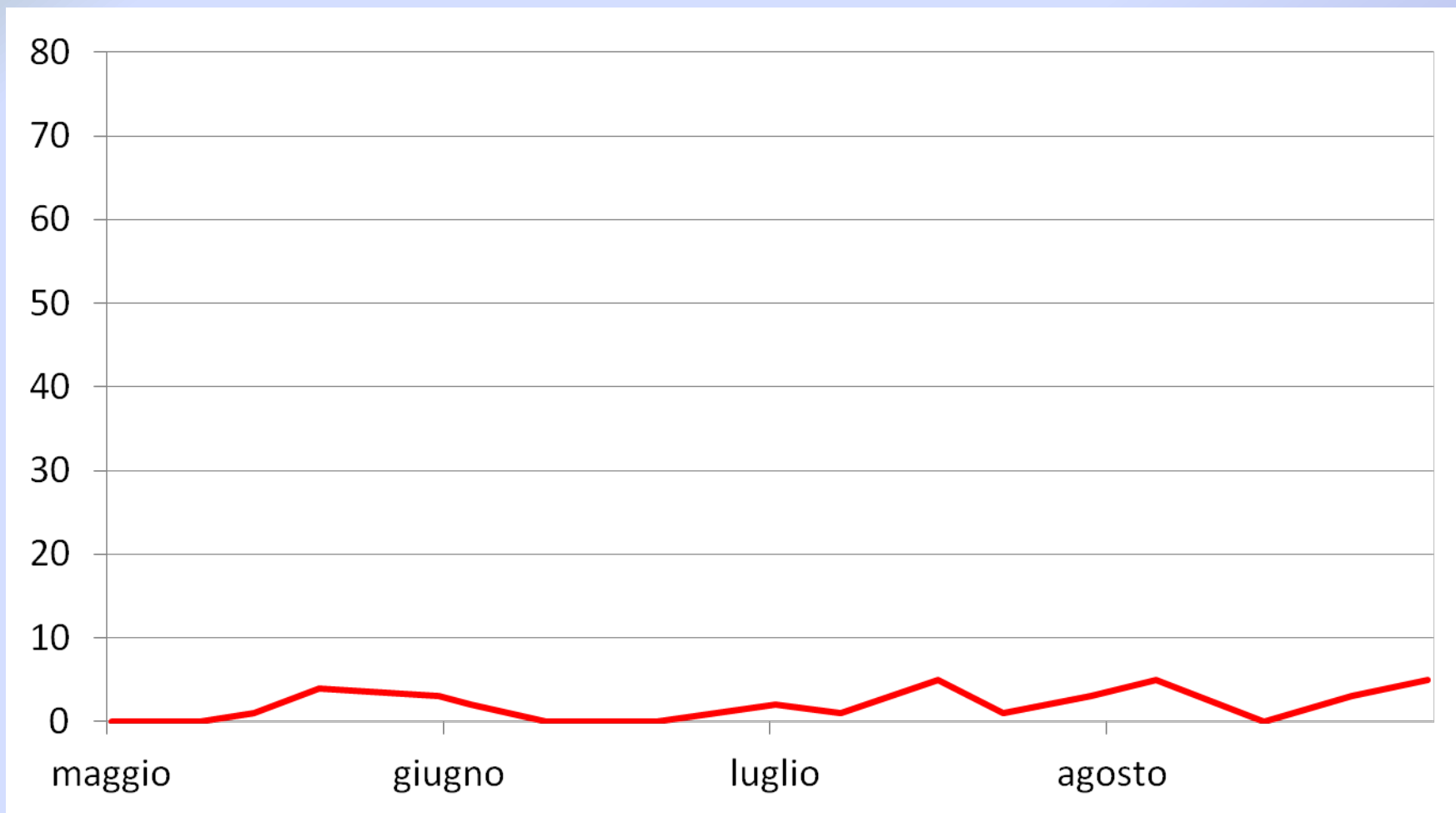
Miridi: dove, quando e quanti?



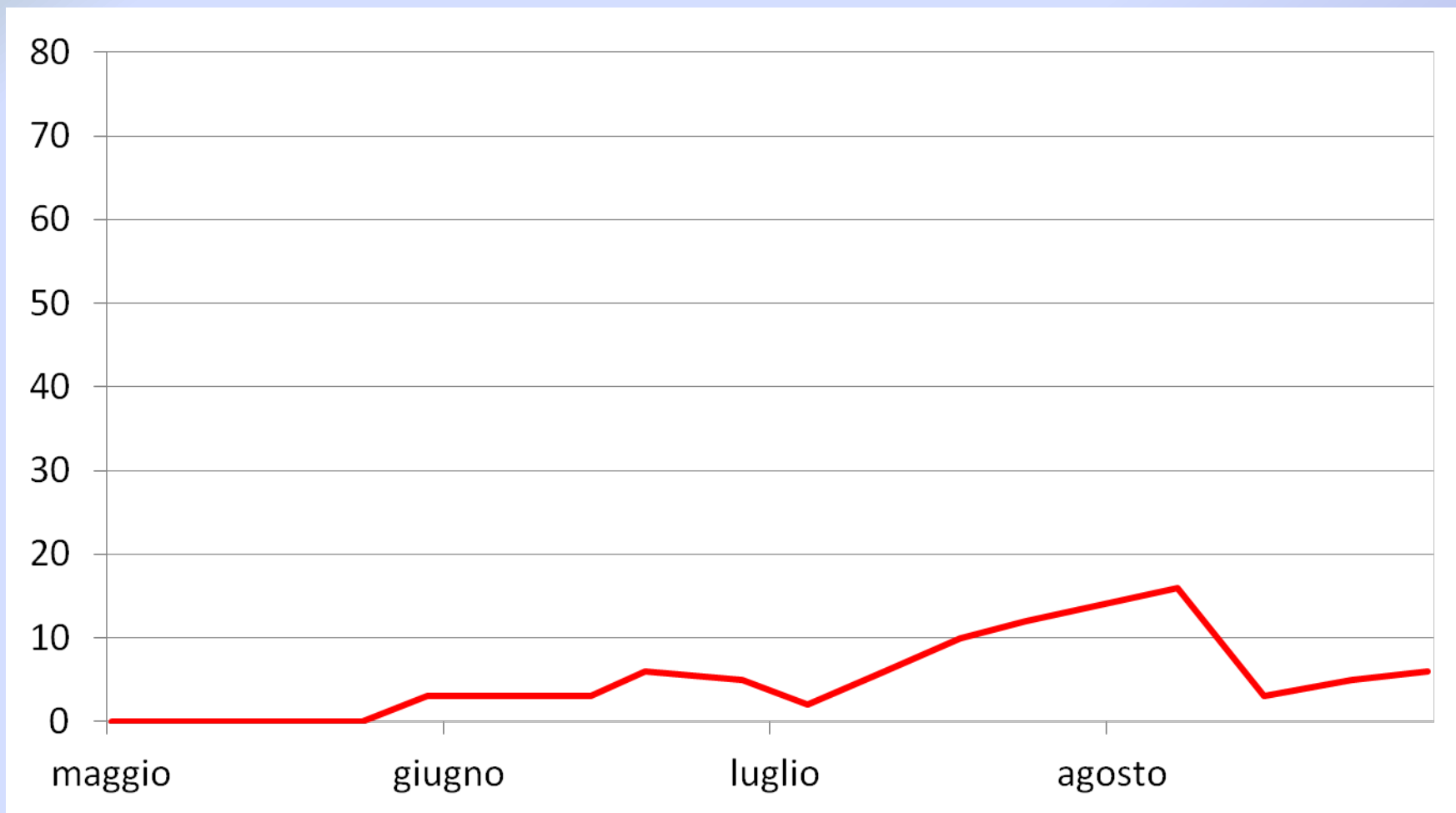




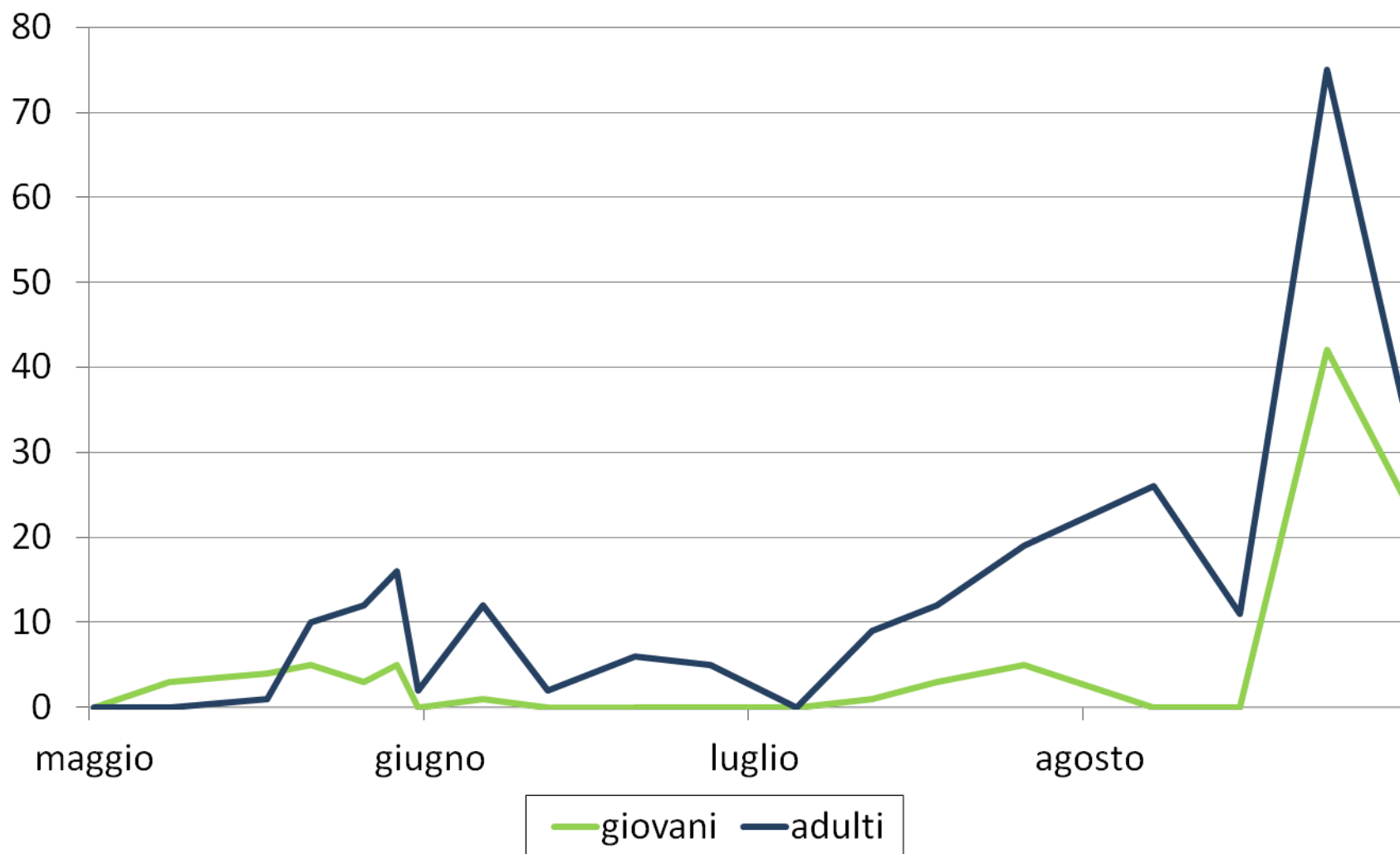
Interfila frutteto-2013



Bordo frutteto-2013



Medicaio-2013



Verifica degli spostamenti

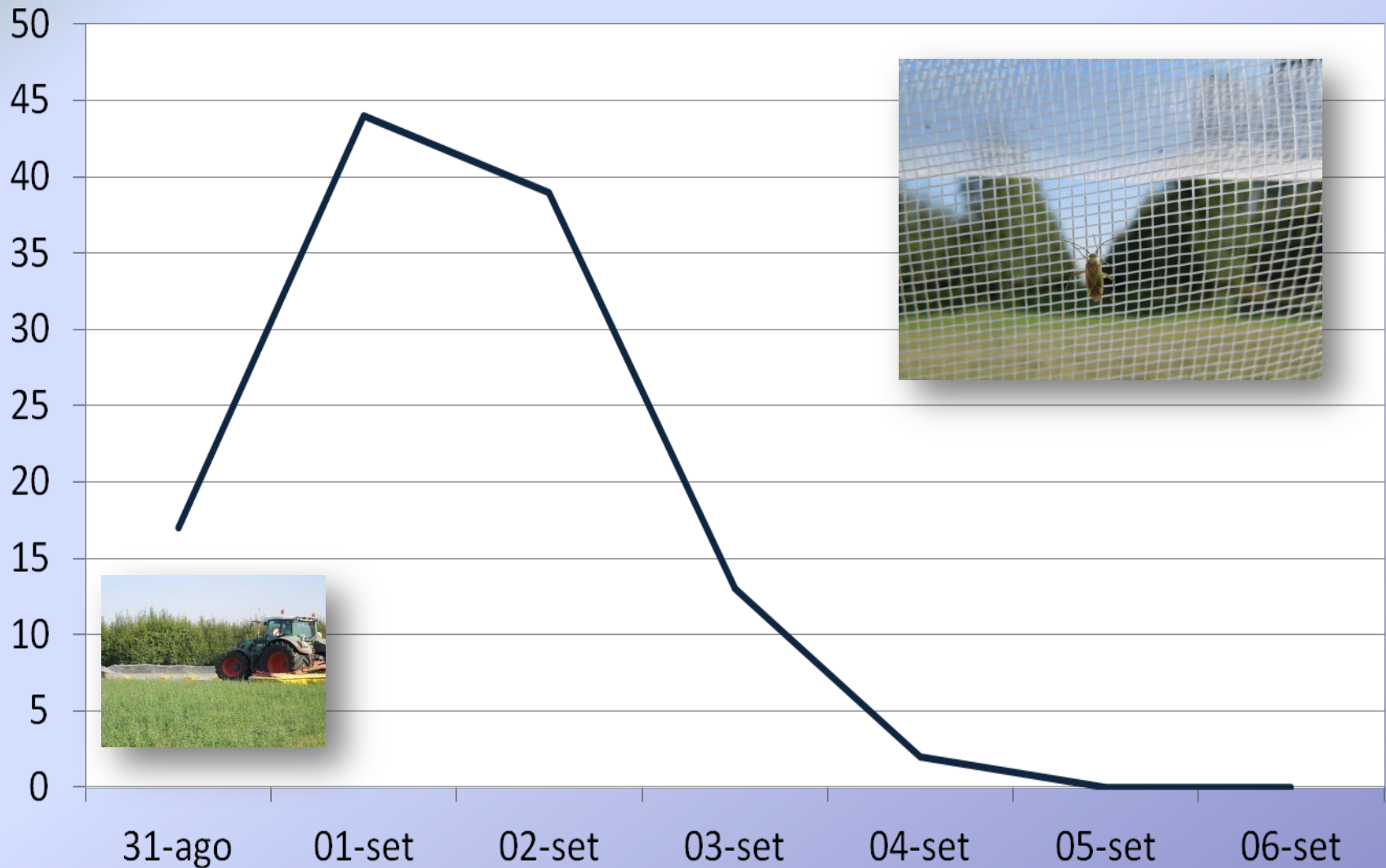








Catture di miridi dopo il taglio



Prove di contenimento

Località	Castelfranco Emilia (MO)
Anno di sperimentazione	2013
Schema sperimentale	Parcelloni
Varietà	Conference
Portinnesto	Micropropagato
Forma di allevamento	Palmetta
Inerbimento	Interfila Essenze spontanee

Trattamenti

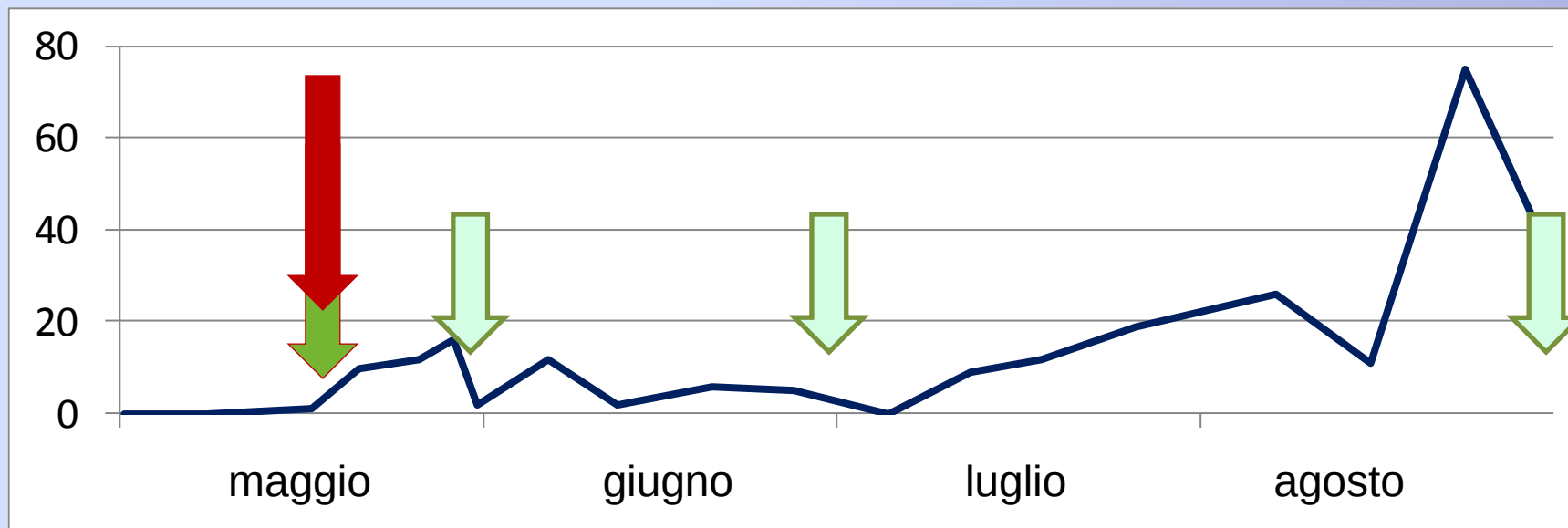
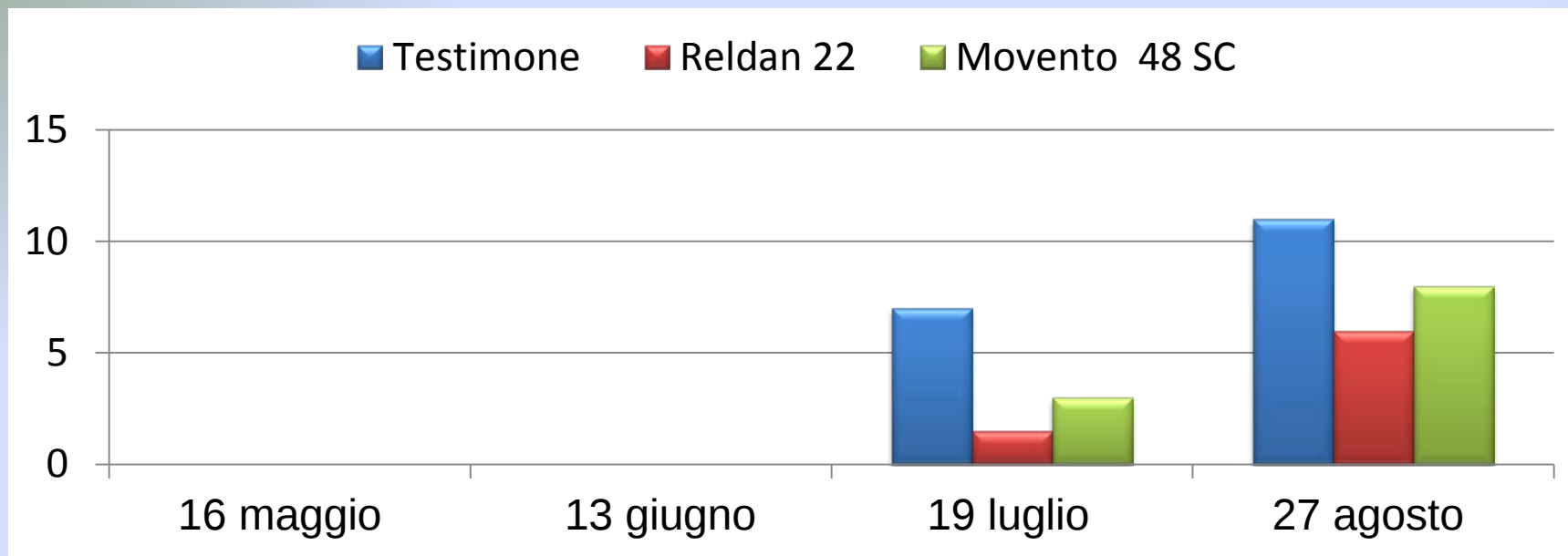
TESI	DOSAGGIO	DATA
1) Testimone	-	-
2) Reldan 22	250 ml/hl	17 maggio
3) Movento 48 SC	300 ml/hl	17 maggio

- Psilla: Vertimec nelle tesi 1 e 2
- Carpocapsa: Nematodi, Confusione sessuale, Coragen, Virus, Affirm

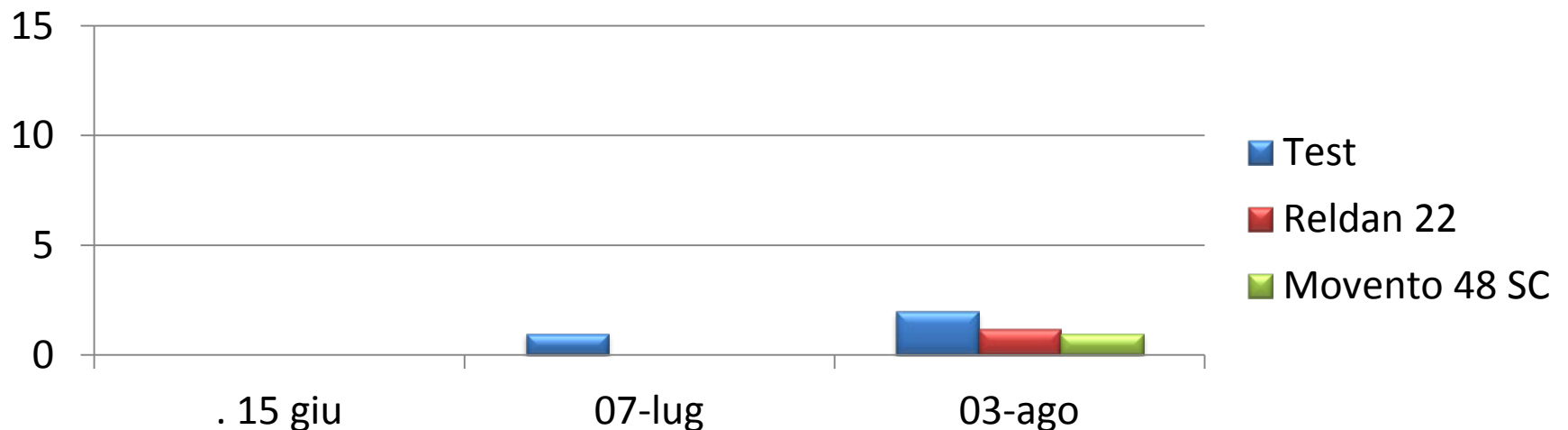
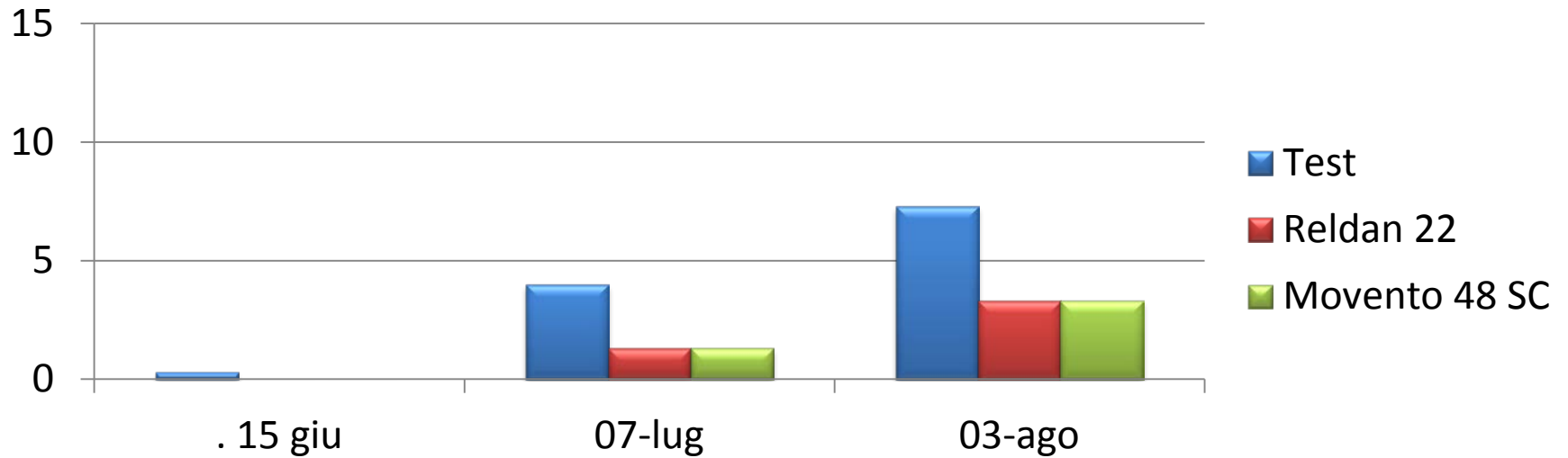
Rilievi

% di danno rilevata su 400 frutti per parcellone

	16 maggio	13 giugno	19 luglio	27 agosto
Testimone	0	0	7	11
Reldan 22	0	0	1.5	6
Movento 48 SC	0	0	3.0	8



Sperimentazione 2012





Conclusioni

- Le popolazioni dei miridi risultano condizionate dalle caratteristiche del cotico erboso presente nel frutteto e nelle aree perimetrali ad esso
- Le presenze di miridi nei medicai sono le più elevate ed i loro spostamenti sono in funzione delle epoche di sfalcio
- Alcuni prodotti fitosanitari impiegati su altri target consentono di ridurre l'incidenza del danno



- Nei contesti in cui si verificano danni ripetuti occorre individuare i punti da cui partono le infestazioni



- Una volta apportati i miglioramenti agronomici è comunque possibile valutare l'impiego di prodotti fitosanitari che riducano gli attacchi dei miridi



- Gli sfalci di piante ospiti possono provocare spostamenti momentanei con ripercussioni anche gravi nel frutteto